

Giornata di preghiera contro la tratta delle persone

08-02-2021

8 Febbraio: Santa Giuseppina Bakhita (1869 – 1947)

Santa Giuseppina Bakhita, ti hanno ridotto in schiavitù da bambina; ti hanno venduta e comprata; ti hanno trattato con brutalità. Intercedi, ti imploriamo, per tutti quelli che sono prigionieri della tratta e della schiavitù, affinché gli aguzzini restituiscano loro la libertà e questo male sia cancellato dalla faccia della terra.

Santa Giuseppina Bakhita, quando ti è stata ridata la libertà, non hai permesso alle tribolazioni patite di definire la tua vita. Hai scelto, invece, la via della bontà e della generosità.

Aiuta quanti sono accecati dall'avidità e dalla lussuria e calpestano i diritti umani e la dignità dei loro fratelli e sorelle. Aiutali a spezzare le catene dell'odio, a ritrovare la propria umanità, e a imitare la tua bontà e generosità.

Carissima Santa Giuseppina Bakhita, la tua libertà ti ha condotto a Cristo e alla Chiesa. Dio ti ha poi chiamata alla vita religiosa come religiosa canossiana. Sei stata un esempio di carità, misericordia e gioiosa mitezza nella tua vocazione.

Aiutaci ad imitare il tuo esempio, specialmente quando siamo tentati di ignorare gli altri, di non andare in loro aiuto, di respingerli o addirittura di maltrattarli e sfruttarli. Intercedi per noi affinché la presenza gioiosa di Cristo riempia i nostri cuori come riempì il tuo.

O Dio d'amore, fa' risplendere su questo mondo afflitto la luce della Tua misericordia. Fa' che irrompa dove le tenebre sono più fitte. Porta la salvezza agli innocenti che patiscono violazioni e abusi. Converti i malvagi che li opprimono e li tengono prigionieri.

Dona a tutti noi la forza di crescere nella vera libertà dell'amore per Te, per il prossimo e per la nostra casa comune.

LA TRATTA DELLE PERSONE E' FAVORITA DALLA DOMANDA

Nel dibattito pubblico si è soliti porre molta attenzione sui trafficanti, i quali costituiscono la parte dell' "offerta" della tratta delle persone, anche se pochi di loro vengono arrestati e molti meno condannati. Si dice poco sui "consumatori", i quali costituiscono la parte della "domanda", che i trafficanti intendono soddisfare. Considerando le diverse aree in cui lavorano o operano le vittime della tratta (agricoltura, lavoro domestico, prostituzione, ecc.), i consumatori costituiscono un'enorme massa, che sembra rimanere in gran parte inconsapevole dello sfruttamento delle vittime di tratta, pur godendo dei benefici e dei servizi che queste forniscono. Se uomini, donne e bambini diventano vittime di tratta è sostanzialmente perché vi è una forte domanda, che rende redditizio il loro sfruttamento.

Se ci sono tante ragazze vittime della tratta che finiscono sulle strade delle nostre città, è perché molti uomini qui – giovani, di mezza età, anziani – richiedono questi servizi e sono disposti a pagare per il loro piacere. Mi chiedo allora, sono davvero i trafficanti la causa principale della tratta? Io credo che la causa principale sia l'egoismo senza scrupoli di tante persone

ipocrite del nostro mondo. Certo, arrestare i trafficanti è un dovere di giustizia. Ma la vera soluzione è la conversione dei cuori, il taglio della domanda per prosciugare il mercato.

(documento della Chiesa contro la tratta delle persone)